

ALESSANDRA ZEDDA A GINEVRA PER IL CONVEGNO SULLA “VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI TERRITORIALI DELLA SARDEGNA IN AMBITO EUROPEO”

25. September 2021



Ho scelto la Svizzera come sede della mia prima uscita pubblica nel “dopo Covid”, pur con tutti gli accorgimenti e le prudenze del caso, per dare un segnale preciso del mio impegno e del mio interesse per il mondo dell’emigrazione. Partecipare al Convegno sulla “Valorizzazione dei beni culturali territoriali della Sardegna in ambito europeo” a Ginevra è l’occasione per riaffermare la centralità del protagonismo dei nostri conterranei emigrati nella tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e archeologico della Sardegna.

Non a caso mi sono fatta promotrice del Progetto “Casa Sardegna” che, tra gli altri, contiene il nuraghe come elemento identitario e simbolico dei valori più profondi della sardità. Ringrazio la Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera e il vice presidente vicario della Consulta dell’Emigrazione Domenico Scala per l’invito e l’accoglienza e tutti i presidenti dei Circoli presenti e gli organizzatori, con la certezza che sapranno proseguire nella preziosa opera di promozione dei beni culturali della nostra Isola, divulgandone le bellezze al fine di incrementare i flussi turistici e la vendita in campo internazionale di prodotti agro alimentari sardi, attraverso la conoscenza della cultura sarda e delle sue attrattive. Analoghe iniziative si terranno in Germania (Stoccarda) e Olanda (Arnhem) a testimonianza della vitalità e della capacità di fare rete dei nostri “missionari” in Italia e all’estero.

Alessandra Zedda